

ISPICENIA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAMPANIA 16 - 97014 ISPICA (RG)
Codice Fiscale	01199240886
Numero Rea	RG 000000101182
P.I.	01199240886
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.857	8.080
Totale immobilizzazioni (B)	3.857	8.080
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	142.345	142.572
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.786	103.169
Totale crediti	81.786	103.169
IV - Disponibilità liquide	204.187	209.584
Totale attivo circolante (C)	428.318	455.325
D) Ratei e risconti	30.864	31.795
Totale attivo	463.039	495.200
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	53.695	53.695
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	114.708	134.435
Totale patrimonio netto	180.403	200.130
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.482	41.399
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.566	243.693
Totale debiti	233.566	243.693
E) Ratei e risconti	4.588	9.978
Totale passivo	463.039	495.200

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.296.275	1.356.495
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.780	16.047
Totale altri ricavi e proventi	8.780	16.047
Totale valore della produzione	1.305.055	1.372.542
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	898.104	939.813
7) per servizi	104.122	112.734
8) per godimento di beni di terzi	9.373	7.155
9) per il personale		
a) salari e stipendi	71.473	69.527
b) oneri sociali	26.917	30.729
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.334	5.550
c) trattamento di fine rapporto	7.334	5.550
Totale costi per il personale	105.724	105.806
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.695	10.969
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.695	10.969
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.695	10.969
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	228	(5.312)
14) oneri diversi di gestione	13.023	11.167
Totale costi della produzione	1.135.269	1.182.332
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	169.786	190.210
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.288	1.795
Totale proventi diversi dai precedenti	1.288	1.795
Totale altri proventi finanziari	1.288	1.795
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	4	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.284	1.795
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	171.070	192.005
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	56.362	57.570
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	56.362	57.570
21) Utile (perdita) dell'esercizio	114.708	134.435

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Attività svolta

La società svolge l'attività di farmacia nella quale in Comune di Ispica ha una partecipazione del 60%. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Sono state rispettate quindi: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

-il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435/bis, comma 1, cod. civ.. Pertanto non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

-ai sensi dell'art. 2428, punti 3 e 4 cod. civ. non esistono azioni proprie, azioni o quote di società controllanti possedute, né acquistate o alienate dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi della data di riferimento di chiusura di bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Nonostante con l'art. 7 del D.L. 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, va evidenziato quanto segue:

- la pandemia da Covid-19 non ha impattato negativamente sull'attività della società e non ha comportato incertezze in merito alla sua capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento. In particolare, in deroga a

quanto previsto dagli artt. 2364, c. 2, e 2478-bis C.C. o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art. 106 del D.L. 17.03.2020, n. 18 a seguito dell'emergenza Covid-19.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Eventuali modifiche del piano di ammortamento delle attrezzature sono giustificate dal criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non è stato riconosciuto alcun errore contabile commesso nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Si dà evidenza altresì che la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi e che, ai fini di una maggiore chiarezza, sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Si dà evidenza infine che non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e risultano interamente ammortizzate.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
--	--------------

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%
--	--------------

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La Società non ha ricevuto contributi in conto impianti per l'acquisto di beni ammortizzabili.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce delle immobilizzazioni finanziarie non risulta essere movimentata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.311	113.379	123.690
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.311	105.300	115.611
Valore di bilancio	-	8.080	8.080
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.515	4.515
Ammortamento dell'esercizio	-	(292)	(292)
Totale variazioni	-	(4.223)	(4.223)
Valore di fine esercizio			
Costo	10.311	108.865	119.176
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.311	105.008	115.319
Valore di bilancio	-	3.857	3.857

Attivo circolante

Si procede all'analisi delle singole voci, dettagliando nei prospetti che seguono la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione, utilizzando il metodo del costo medio ponderato in quanto minore rispetto al valore di mercato costituito, per le materie prime, dal costo di sostituzione e, per i restanti prodotti, dal costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La differenza tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e il costo medio dell'esercizio non è "apprezzabile".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	142.572	(227)	142.345
Totale rimanenze	142.572	(227)	142.345

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti, debiti e titoli immobilizzati i nuovi OIC 15, 19 e 20 hanno previsto una valutazione con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (scadenza oltre 12 mesi) e del tasso di attualizzazione.

Tuttavia, i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435/bis cod. civ. sono esonerati dall'applicazione di tale criterio.

Eppertanto, i crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	50.044	(15.282)	34.762	34.762
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.414	(4.784)	1.630	1.630
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46.710	(1.317)	45.393	45.393
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	103.169	(21.383)	81.786	81.785

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	34.762	34.762
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.630	1.630
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	45.393	45.393
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	81.785	81.786

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	196.760	(227)	196.533
Denaro e altri valori in cassa	12.824	(5.170)	7.654
Totale disponibilità liquide	209.584	(5.397)	204.187

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1.287	1.287
Risconti attivi	31.795	(2.218)	29.577
Totale ratei e risconti attivi	31.795	(931)	30.864

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 10.000,00 interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 10.000 quote del valore nominale di 1,00 Euro e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

La riserva Legale, ammonta a Euro 2.000,00 non risulta avere subito variazioni, avendo la stessa raggiunto il limite massimo di legge, 1/5 del capitale sociale.

La riserva di utili, pari ad euro 53.695,36, risulta prima incrementata della quota di utili maturati nel 2019 per euro 134.434,94 e successivamente ha subito una variazione in diminuzione di pari importo a seguito della distribuzione degli utili ai soci, giusta delibera del 22.06.2020.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-	-		2.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	53.694	-	134.435	134.435		53.693
Totale altre riserve	53.695	-	134.435	134.435		53.695
Utile (perdita) dell'esercizio	134.435	(134.435)	-	-	114.708	114.708
Totale patrimonio netto	200.130	(134.435)	134.435	134.435	114.708	180.403

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	B	10000
Riserva legale	2.000	ABD	2000
Altre riserve			
Varie altre riserve	53.693	ABCDE	53693
Totale altre riserve	53.695		
Totale	65.693		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	41.399
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.490
Utilizzo nell'esercizio	4.407
Totale variazioni	3.084
Valore di fine esercizio	44.482

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Non sussistono debiti espressi originariamente in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	176.541	7.292	183.833	183.833
Debiti tributari	15.710	(8.258)	7.452	7.452
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.607	416	3.023	3.023
Altri debiti	48.835	(9.578)	39.257	39.257
Totale debiti	243.693	(10.128)	233.566	233.565

Suddivisione dei debiti per area geografica

Considerata l'operatività della società sui mercati internazionali, si mostra la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di debito, evidenziata dal seguente prospetto:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	183.833	183.833
Debiti tributari	7.452	7.452
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.024	3.023
Altri debiti	39.258	39.257
Debiti	233.567	233.566

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.977	(5.390)	4.587
Totale ratei e risconti passivi	9.978	(5.390)	4.588

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono proventi di entità o incidenza eccezionali;

Non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nel rispetto dell'obbligo di integrazione sancito dall'art. 2423, comma 3, del codice civile, si elenca seguito gli aiuti di stato conseguiti nel corso dell'anno 2020.

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	
CODICE RNA (CAR)	16100
TITOLO MISURA	Deduzione forfettaria per lavoro dipendente nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia Sardegna e Sicilia
TIPO MISURA	Regime di aiuti Dlgs 446/97 - Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni
NORMA MISURA	dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali.
AUTORITA' CONCEDENTE COR	agenzia delle entrate 4358094
TITOLO PROGETTO	Deduzione forfettaria per lavoro dipendente nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia Sardegna e Sicilia
DESCRIZIONE PROGETTO	Deduzione forfettaria per lavoro dipendente nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia Sardegna e Sicilia
DATA CONCESSIONE	22/12/2020
DENOMINAZIONE	ISPICENIA SRL
CODICE FISCALE	01199240886
DIMENSIONE	PMI
REGIONE	Sicilia
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	De Minimis
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale
OBIETTIVO SETTORI DI ATTIVITA'	Sviluppo regionale o locale G.47.7

Strumenti di aiuto

STRUMENTO	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale
ELEMENTO DI AIUTO	€ 1.844,00
IMPORTO NOMINALE	€ 1.844,00

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, c. 2 C.C., ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è attenuto al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	4
Totale Dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	68.230

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Maggior termine per l'approvazione del bilancio**

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.):
Emergenza epidemiologica Covid-19**

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico, nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di farmacia rientra fra quelle che non hanno avuto un impatto negativo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'organo amministrativo propone la distribuzione ai soci del totale utili conseguiti, in proporzione alle quote di partecipazione al capitale sociale, dedotto quanto la società è tenuta a versare in qualità di sostituto d'imposta, avendo la riserva legale già raggiunto il limite di legge (1/5 del capitale sociale).

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Ispica, 20.05.2021

Il Legale Rappresentante
Brugaletta Eva Salvatrice

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge ed è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio - Autorizzazione n. _____ del ___/___/_____, emanata da _____.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Il Legale Rappresentante
Brugaletta Eva Salvatrice

Il sottoscritto Dott. Vincenzo Trigilia, nella sua qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto (che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge) sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge (è altresì conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società).

F.to Dott. Vincenzo Trigilia

Il sottoscritto Dott. Vincenzo Trigilia, nella sua qualità di professionista incaricato, consapevole della responsabilità penale prevista in caso di false dichiarazioni, attesta, ai sensi dell'art.47 DPR n.445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

F.to Dott. Vincenzo Trigilia